

## Intervista. Sbarra: incentivi per i posti fissi

«**A**l ministro Di Maio abbiamo chiesto incentivi sulle assunzioni a tempo indeterminato». Luigi Sbarra, segretario generale aggiunto Cisl ieri insieme ai rappresentanti di Cgil e Uil ha incontrato il vicepremier per parlare di cassa integrazione, riforma dei centri per l'impiego e misure straordinarie per le pmi di Genova.

**I dati Istat dicono che la disoccupazione è ai minimi storici da sei anni ma cresce il precariato e la disoccupazione giovanile. Cosa significa?**

Si assiste ad una leggera crescita dell'occupazione, ad una riduzione del numero dei disoccupati anche se aumentano gli inattivi. L'esigenza è quella di mettere in cima la crescita e il lavoro. Nella legge di Stabilità chiediamo un rilancio degli investimenti pubblici e privati, una nuova politica industriale ma soprattutto un forte incentivo per le assunzioni a tempo indeterminato.

**Qual era l'ordine del giorno dell'incontro con Di Maio?**

Abbiamo chiesto un impegno per dare continuità e proroga agli ammortizzatori sociali, siamo di fronte ad una situazione incerta, tantissimi i siti produttivi in condizioni di crisi con il rischio di perde decine di migliaia di posti di lavoro. Abbiamo apprezzato che nel decreto Urgenze è stata data continuità per ulteriori 12 mesi alla cassa integrazione

per cessazioni e procedure fallimentari. Analogo impegno è necessario per garantire per tutti gli ammortizzatori sociali in scadenza nelle aree di crisi e per le aziende in ristrutturazione. In particolare abbiamo chiesto una deroga per le piccole aziende e i commercianti di Genova che vedono a rischio le proprie attività.

**L'Eurostat sottolinea come in Italia solo il 23% cerca lavoro nei centri per l'impiego. Adesso si punta ad una riforma da 1,5 miliardi.**

Le politiche attive per il lavoro sono una priorità. Bisogna rafforzare e dare piena efficienza ai centri per l'impiego. Serve un grande investimento in risorse umane e strumentali. C'era questa ipotesi che il reddito di cittadinanza potesse sostituire la Napi, ma Di Maio ha smentito categoricamente. Adesso verrà attivato un tavolo tecnico per approfondire ulteriormente le proroghe degli ammortizzatori sociali, le politiche attive e il decreto dignità.

**Cosa ne pensa la Cisl del reddito di cittadinanza?**

Riteniamo che bisogna concentrarsi nel creare reddito da lavoro, è il lavoro che dà dignità alla persona ed è nel lavoro soprattutto nel Mezzogiorno che possiamo offrire solide e durature prospettive di realizzazione umana e professionale.

Cinzia Arena

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luigi Sbarra

